



12 Ottobre 2013

BKCOMO

MAGAZINE



RICOMINCIAMO !!!

Dopo una grande stagione culminata con la promozione, rieccoci in Serie B dopo 26 anni di attesa: e questa volta vogliamo lasciare il segno!

Una stagione magnifica da lasciarsi alle spalle, un'altra di sicura emozione alle porte. Il Basket Como torna in Serie B dopo 26 anni e lo fa nel migliore dei modi, avendo sposato il Progetto San Francesco per la legalità, dando un messaggio forte al mondo dello sport e non solo. La passione per il basket, i risultati sul campo ma anche un esempio da seguire. Voglia di lasciare il segno in campionato con un gruppo praticamente nuovo, dal coach alle giocatrici: Scrimizzi, Invernizzi e Mentasti lo zoccolo duro rimasto, il resto un bel mix tra giovani promettenti ed altre

da scoprire sotto la sapiente regia di Andrea Piccinelli (campione giovanile con la Pool Comense nel 2007), uno abituato a fare bene, ovunque abbia lavorato. Ci auguriamo una stagione esaltante, senza falsi proclami, ma con lo spirito che ha sempre contraddistinto il Basket Como, mai come quest'anno: non mollare e dare il massimo! Abbiamo bisogno di voi tifosi, per fare della "Ronchetti" la nostra roccaforte. E per sostenere... LA SQUADRA DELLA VOSTRA CITTÀ!



Al lavoro!
Il giorno del raduno e del primo allenamento: siamo pronti alla B



Torreggi e Bistelli con Flavio Invernizzi

IL BASKET COMO PER LA LEGALITÀ

Una società e una squadra di campionesse, da quest'anno in serie B, che conta più di trecento atleti, pronte per un percorso di informazione popolare contro le mafie e sulla responsabilità sociale nel mondo del lavoro, attraverso esperti, magistrati, economisti e sindacalisti. "Per noi della Cisl significa tenere vivi i valori fondativi della nostra Unione, con al centro la persona e l'unità sociale. Soprattutto oggi, con questa crisi tremenda, dobbiamo fare bene e con forza: fazione sindacale, e contemporaneamente aumentare l'efficacia della contrattazione sociale per migliorare la qualità della nostra comunità" - ha sottolineato il segretario generale aggiunto della Cisl comasca, Gerardo Larghi - "Oggi è un passo avanti per tutti noi, in un percorso che rispetti le autonomie di ciascuno e al contempo capaci di rafforzare il comune obiettivo di coesione etica della comunità."

Abbiamo a cuore anche uno speciale percorso di accompagnamento di ingresso nel

mondo del lavoro per i diversamente abili" ha concluso Larghi. Alla presenza della madrina del patto sociale Valentina Grohovaz, docente e già campionessa di basket, sono stati presentate le diverse attività comuni che partiranno in settembre: corsi di formazione e informazione popolare contro le mafie e per la responsabilità sociale nel mondo del lavoro, partite e tornei sociali con squadre campioni, il cui ricavato andrà a sostegno della cassa integrazione e del microcredito, testimonianze nelle scuole delle "ambasciatrici di responsabilità", scuola basket per i ragazzi e le ragazze più fragili socialmente. Guido Corti, dirigente responsabile della Basket Como 1956, con il Presidente Luciano Mastrapasqua, ha voluto sottolineare quanto sia importante per la squadra e la società scendere in campo con un messaggio di lotta alle mafie e al contempo essere sostenuti dal sindacato e dal PSF nella ricerca trasparente degli sponsor etici.



PARTNER

PROGETTO SAN FRANCESCO
CENTRO STUDI SOCIALI E CENTRI LE MAPPE CEMENATE

CISL dei Laghi

fiducia

Insieme col PSF
Anche una delegazione del Basket Como ha partecipato al recente Festival della Fiducia, svoltosi dal 13 al 15 settembre scorso.

B donne, esordio col botto Cinque giornate di derby

Basket femminile

COMO

Dopo una prima stesura provvisoria il Crl della Fip ha definito il calendario dei campionati di B e C donne di pallacanestro

La serie B a girone unico regionale partirà sabato 12 ottobre con una fase di avvio piuttosto sorprendente: tutti i derby lariani di fila, compresi nelle prime cinque giornate.

Nella prima ci sarà Basket Como-Cucciago, nella seconda Cucciago-Ims Mariano, nella



Mara Invernizzi (Basket Como)

terza Ims Mariano-Btf92 Cantù, poi ben 2 derby (Btf 92 Cantù-Cucciago e Basket Como-Ims Mariano) nel 4° turno di sabato sera (stessa ora), infine Btf 92 Cantù-Basket Como al 5°.

La concomitanza delle due sfide incrociate penalizzerà il vasto pubblico provinciale che non potrà vedere tutti i 6 derby in programma. Lo stesso criterio di stesura è stato però applicato per i derby che saranno giocati dalle squadre milanesi: va ricordato che il girone a 14 è formato da otto società equamente divise fra le province di Como e Milano.

Il campionato di serie C inizierà la settimana seguente: la Vertematese, unica lariana in lizza, esordirà il 20 ottobre a Legnano. ■ G. Pel.

LAVORO RESPONSABILITÀ LEGALITÀ'

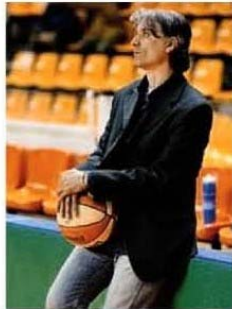
Basket Como, allenamenti super affollati

Serie B femminile

COMO
Dopo alcune sedute al centro polisportivo di Fino Mornasco da lunedì 2 settembre il Basket Como proseguirà gli allenamenti (3 settimanali) alla palestra di via Giulini.
Il coach Andrea Piccinelli (che si è rivolto alle ragazze con parole subito chiarissime del tipo «non molliamo mai, superiamo i nostri limiti e combattiamo le paure») sta lavorando con un folto gruppo di 21 cestiste: fra le convocate alcune giocheranno nell'Under 19 Open in collaborazio-



L'esperta Mara Invernizzi



Il coach Andrea Piccinelli

ne con Basket Costa per l'Unicef. Nel periodo precampionato la società lariana ha disposto un programma con tante uscite a partire dal 6 settembre (U/19), poi trasferta a Brienno al Festival della Fiducia (venerdì 13); nei due giorni seguenti raduno in piazza Volta a Como per la presentazione ufficiale della squadra con l'adesione (come unica società italiana) al Progetto San Francesco.
Nel successivo weekend (21-22 settembre) la partecipazione al torneo internazionale di Malnate.

31.8.2013 **La Provincia**

» **Basket donne** Club in luce sul parquet e in campo sociale

Basket Como sempre vincente Successo contro Pontevico e nella lotta alla mafia

Corriere di Como - 24.10.2013

Con una maglietta speciale

Prima di ogni match la formazione lariana indossa la maglia in cui campeggia un messaggio di lotta alla mafia. Una iniziativa promossa in collaborazione con Progetto San Francesco e Cisl dei Laghi

Ora il Basket Como è atteso da un'altra trasferta tosta domenica prossima (ore 18) in casa della pariclassifica Varese, una delle favorite per il salto di categoria per quello che si annuncia come il primo vero big match dell'anno.

Como conduce la graduatoria a 4 punti assieme con la città Varese, Milano, Canegrate, Villasanta e Usmate. Mariano e Pontevico seguono a quota 2. Sono invece ancora a 0 Cantù, Vittuone, Cucciago, Giussano, Qsa Milano, Pro Pa-

tria Busto Arsizio.

Doveroso ricordare che anche a Pontevico la formazione lariana ha portato avanti l'iniziativa promossa in collaborazione con Progetto San Francesco e Cisl dei Laghi.

Un progetto che coinvolge gli allievi di tutti i settori della società e che ha fatto parlare del club comasco in tutta Italia.

Le giocatrici, infatti, gareggiano non solo per vincere ma anche per «costruire una lobby buona della solidarietà», come l'ha definita il direttore del Centro studi sociali contro le mafie di Cermenate, Alessandro de Lisi. Per questo motivo tutte le atlete vestono, prima di ogni partita, una maglia sulla quale campeggia il loro rifiuto alla mafia.

Un modo, come detto alla presentazione «per fare girare le idee e le energie sociali e per portare avanti un segnale importante per tutto il territorio, non solo per lo sport».



Va sotto canestro il no alle mafie Con il basket Como



Mara Invernizzi e Alessandro De Lisi

■ C'è anche il Basket Como, insieme alla Cisl e al Progetto San Francesco, a dire no alle mafie. Giovedì, nella sede del sindacato - alla presenza del segretario **Gerardo Larghi**, del direttore del Psf **Alessandro De Lisi** e del responsabile della società **Gui-**

do Corti - sono state presentate le attività della nuova alleanza che vede le atlete e il Basket Como (prima in Italia sul fronte dell'impegno sociale), da quest'anno in serie B, pronti per un percorso contro le mafie e sulla responsabilità sociale all'inter-



La Provincia

13 luglio 2013

no del mondo del lavoro.

Le attività comuni partiranno a settembre e consistono in corsi di formazione e informazione, partite e tornei con squadre campioni (il cui ricavato andrà a sostegno della cassa integrazione e del microcredito), e testimonianze nelle scuole, ma anche scuola di basket per soggetti socialmente fragili. All'incontro erano presenti anche **Valentina Grohovaz**, docente già campionessa di basket e **Mara Invernizzi** ex campionessa della Comense, che ha indossato la maglietta con i tre loghi, che accompagnerà le giocatrici verso l'agognata serie A.

«Per noi - ha sottolineato Corti - è importante scendere in campo con un messaggio di lotta alle mafie ed essere sostenuti nella ricerca di sponsor etici.

«Come è importante avere strutture adeguate per portare avanti l'attività sportiva». Sul sito che risponde all'indirizzo www.progettosanfrancesco.it è pubblicata anche la lettera inviata, per l'occasione, al Santo Padre. Lo sport e la legalità si danno la mano. ■ G. Ab.

CON IL TALENTO SI VINCONO LE PARTITE
CON LA SQUADRA I CAMPIONATI

Basket Como 1956
La squadra della vostra città'

www.basketcomo.it

a mani libere

lavoro, responsabilità sociale e legalità per un nuovo patto civico

primo incontro popolare di informazione e formazione aperto al pubblico

michele tortora
prefetto di como

alberto nobili
procuratore aggiunto presso il tribunale di milano

promessa di gerardo larghi
segretario generale aggiunto cisl dei laghi

conduce marco bivolini
giornalista

7 novembre 2013, ore 20
via madruzzo 30
como





23 ottobre 2013



**SOLIDARIETÀ
E SPORT**

L'iniziativa del "Progetto San Francesco" della Cisl sta coinvolgendo atlete, tifosi e le loro famiglie

Legalità a canestro A Como si gioca così

DI MARCO BIROLINI

«**B**isogna rispettare le regole in campo, ma anche nella vita». Mara Invernizzi, capitana del Basket Como, sintetizza così il messaggio che ogni fine settimana porta sul parquet insieme alle sue compagne. Tornato in serie B dopo 26 anni di assenza, il club lariano ha trovato uno "sponsor" molto particolare: il Progetto San Francesco, il centro studi contro le mafie promosso dalla Cisl. Il suo logo compare sulle divise e sulle t-shirt bianche indossate dalle atlete durante il riscaldamento, su cui è stampato anche uno slogan: "Lavoro, responsabilità, legalità". Tre parole che di solito restano fuori dal campo perché, dice Mara, «difficilmente interessano il dorato mondo dello sport, che spes-

Il Centro Studi contro le mafie sponsor della squadra femminile che milita in Serie B: «Anche in campo si può fare qualcosa in favore della società civile»

so è distante da quello che accade nella realtà di tutti i giorni». Ma gli incendi dolosi e le intimidazioni che negli ultimi tempi si sono verificati nel Comasco hanno aperto gli occhi alle ragazze. Quando hanno incrociato la strada di quelli del Progetto San Francesco, impegnati nella difficile sfida di risvegliare le coscienze assopite, hanno deciso che meritavano di ricevere un

assist. «Per troppi anni abbiamo fatto finta di non vedere, ma ora non è più tempo di tacere - avverte Invernizzi - . Come non è estranea al fenomeno mafioso, che anzi sta emergendo in modo sempre più evidente. E noi vogliamo contribuire a rendere la società civile sempre più consapevole del pericolo che corre. L'idea è che anche il basket, nel suo piccolo, possa contribuire a sconfiggere la prepotenza dei clan. La nostra è una posizione netta contro l'illegalità che va diffondendosi». Da un paio di settimane lo slogan rimbalza su tutti i campi visitati dal Como: «Vogliamo portare il nostro messaggio anche in altre città e coinvolgere più ambienti possibili. Perché il bello dello sport è che esistono regole che ti impongono di fare o non fare alcune cose. Sono limiti che devi rispettare sempre e co-

munque. Credo che il valore educativo della pallacanestro e delle altre discipline consista proprio in questo». L'esempio della prima squadra sta trascinando tutti: ragazzine delle giovanili, genitori, tifosi. Nei prossimi giorni partirà un ciclo di incontri formativi organizzato in collaborazione con il Progetto San Francesco: magistrati, investigatori e giornalisti interverranno per spiegare a più di trecento famiglie perché è importante "giocare pulito" anche nella vita quotidiana. Un mese fa il Basket Como ha partecipato anche al Festival della Fiducia, organizzato in città dalla Cisl dei Laghi per individuare percorsi di uscita dalla crisi e scoprire nuovi antidoti al "contagio" criminale. Mara Invernizzi ha premiato Maria Teresa Morano, dirigente dell'associa-

zione antirackett di Lamezia Terme, con un "pizzo" che non è sinonimo di prepotenza bensì di cultura del lavoro: il prezioso tessuto di Cantù, ricamato con perizia e passione dalle donne comasche. Un'eccellenza del territorio, simbolo di chi vuole tessere un modello economico più giusto e trasparente, che metta fuorigioco violenza, corruzione e clientelismi. «Da quando siamo diventate compagne di squadra del Progetto - aggiunge Invernizzi - siamo già riuscite a far parlare di questi temi: è una bella vittoria anche questa». Che si aggiunge a quelle ottenute in campo, visto che dopo due giornate la squadra è a punteggio pieno. Un successo su tutti i fronti che potrebbe dar fastidio anche ad un brutto tipo di avversari. Ma Invernizzi taglia corto: «Non abbiamo paura. In que-

sto momento prevale l'entusiasmo per ciò che stiamo facendo. L'unione fa la forza, questa iniziativa ci ha reso più compatte. Semmai c'era un po' di preoccupazione per il pullmino della squadra. Ci siamo chieste: non è che ce lo fanno saltare in aria? Poi ci siamo ricordate di non averlo...». Alessandro De Lisi, direttore del Progetto San Francesco, è il primo tifoso dell'iniziativa. «Oggi siamo tutti chiamati a reagire alla crisi, contrastando chi vuole trasformare i bisogni in favori, i diritti in ricatti. Lo sport può essere un veicolo strategico per far crescere una rete sociale nuova, che contribuisca a tenere lontani le minacce criminali dal territorio. È solo il calcio d'inizio, ma anche un augurio a non mollare mai, nella vita come sui campi da gioco».



La maglia delle ragazze del Basket Como con lo slogan solidale del "Progetto san Francesco"

www.progettosanfrancesco.it

Il Basket Como prepara il debutto in B

VENERDÌ 20 SETTEMBRE 2013



Basket femminile È arrivato il tempo delle prime verifiche ufficiali per il nuovo Basket Como 1956. In preparazione del debutto nel campionato di serie B femminile che avverrà sabato 12 ottobre in casa nel derby con Cucciago, il team lariano nel fine settimana scenderà in campo per testare la sua condizione dopo la prima fase di allenamenti.

Il debutto stagionale è in programma domani nella semifinale del Torneo internazionale di Malnate dove le biancorosse - nella foto un gruppo di atlete allo stadio sinigaglia - sfideranno alle ore 21 proprio la padrone di casa varesine, mentre in precedenza si affronteranno alle ore 19 Pro Patria Busto Arsizio e Riva San Vitale.

Quest'ultima è una compagine del campionato svizzero di serie A allenata da una vecchia conoscenza del basket lariano quale Aldo Corno, pluricampione sulla panchina della Comense degli anni '90.

Non è escluso che proprio la finalissima di domenica 22 possa riservare un intrigante derby dal sapore comasco tra la giovane formazione lariana e le svizzere dell'ex tecnico nerostellato. Intanto domenica scorsa alla sede della Canottieri Lario, durante la prima edizione del Festival della Fiducia, il Basket Como 1956 è stato presentato ufficialmente davanti a una cornice di pubblico numeroso e un ospite d'eccezione, il commentatore tv di Sky Sport Flavio Tranquillo.

Il calendario delle amichevoli precampionato proseguirà nel weekend del 28-29 settembre, quando il Basket Como ospiterà presso la palestra Ronchetti di via Giulini l'edizione 2013 del tradizionale quadrangolare Memorial Morello: sabato 28 sono in calendario le semifinali Usmate-Malnate e Como-Robbiano che saranno precedute da alcune partite amichevoli delle squadre giovanili biancorosse, Under 13 e Under 15.

Domenica 29 a partire dalle ore 15.30 sono in calendario le finali, inframmezzate da una partita di esibizione della sezione basket Special Olympics del Basket Como. Un cartellone intenso in attesa dell'esordio casalingo nel campionato di serie B, come detto, sabato 12 ottobre contro Cucciago.

Basket Como: la prima squadra italiana "no mafie"



Il Basket Como 1956 è la prima squadra italiana "no mafie". Presentato questa mattina, giovedì 11 luglio anniversario dell'omicidio di **Giorgio Ambrosoli**, il patto sociale per il lavoro e la responsabilità sociale contro le mafie tra il Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco, la Cisl dei Laghi e la società sportiva del basket comasco, oggi in B.

La squadra delle cestiste comasche sarà la prima nei campionati italiani a giocare con la "maglia responsabile". Nel corso della conferenza stampa è stato presentato anche il programma di informazione popolare contro le mafie che farà delle atlete stesse "ambasciatrici di legalità" nelle scuole e nei luoghi di lavoro.

Alla presenza della madrina del patto sociale **Valentina Grohovaz**, docente e già campionessa di basket, sono state presentate le diverse attività comuni che partiranno in settembre: corsi di formazione e informazione popolare contro le mafie e per la responsabilità sociale nel mondo del lavoro, partite e tornei sociali il cui ricavato andrà a sostegno della cassa integrazione e del microcredito, testimonianze nelle scuole, scuola basket per i ragazzi e le ragazze più fragili socialmente.

Como, un ottimo inizio Vittoria nel primo derby

Prima giornata in serie B femminile, successo su Cucciago Sconfitte casalinghe invece per Ims Mariano e Btf 92 Cantù

BASKET COMO	55
CUCCIAGO	42
BASKET COMO: Smaldone 4, Battaglini 2, Travaglini, Polini 1, Tibè 2, Forgione 10, Mistò 11, Invernizzi 16, Scrimizzi 3, Busnelli 1, Pollini 5, 10, n.e.: Merluzzi, All., Piccinelli.	
CUCCIAGO: Orzelli 7, Fini 6, Boscio, Giannini, Crippa 2, Mauri 7, Longoni 1, Boccolletti 9, Cordone, Coppolletti 2, Rossi 5, Gazzola 3, All.: Mori.	
ARBITRE: Scali di Varese e Pizzoli di Gallarate.	
NOTE: - Parziali: 11-7-19-16-36-30. T.T.: Como 13/25, Cucciago 12/25-5 falli-5 tiri liberi e invernizzi al 39.	
BTF 92 CANTÙ	55
PONTEVICO	67



Le ragazze del Basket Como, protagoniste dell'inizio vittorioso contro il Cucciago

BTF 92 CANTÙ: Bonetta 11, Romano 14, Orzelli 6, Brattovich 4, Quadroni 7, Morganti 17, Volpi Nava, Colombo 2, n.e.: Younga Tropeano, Avanzi, All.: Ganguzzo.

PONTEVICO: Fontana 19, Ghilardi 6, Dalla Piccola 8, Cappelletti 7, Lave 12, Zorzi 6, Gregorini, Bertoni, Conti 9, Bonan, n.e.: Barbieri, All.: Cattaneo.

ARBITRE: Magri e Vanzini di Milano.

NOTE: - Parziali: 11-14-32-35-39-51. T.T.: Cantù 18/24, Ponteviso 8/10.

2, Casagrande 5, Danese 10, Zorzi 2, Meroni 6, n.e.: Orzelli e Pozzi M. All.: Dell'Orto.

VARESE: Manzo 1, Lucetti 3, Biasini 1, Lovato 16, Sironi 8, Brusadini 10, Trovati 2, Buffoni 6, Frantini 9, Franzetti 3, All.: Ferri.

ARBITRE: Mandelli di Varese B. e Molteni di Cantù.

NOTE: - Parziali: 17-15-31-26-42-40-48-48. T.T.: Ims 15/30, Varese 16/22-5 falli-Brusadini 37, Frantini al 43.

GIUSEPPE PELLEZZONI

COMO:

Il campionato di serie B femminile è iniziato col primo derby lariano vinto, nella gremita della palestra Ronchetti, dal Basket Co-

mo che ha rifilato al Cucciago (il roster biancoblu non è ancora completo) uno scarto di +13. Un'affida a tratti nervosa e con tanti falli ma sempre condotta dalle bruciantissime scapitanate da Mara Invernizzi che, prima di uscire al 38° per 5 falli, ha dato il suo contributo realizzando 16 punti.

Le altre due squadre comasche hanno invece perso in casa. Alla Ims Mariano, vicina al capispacio nonostante lo spreco ai tiri liberi, è sfuggito il referto rosa a 3° dal termine, nel supplementare: sul 52-50 la tripla dell'esperta Veroni-

ca Lovato (16 p.) ha sancito in sorpasso la vittoria di Varese. Il coach marianese Paolo Dell'Orto: «Abbiamo perso contro la squadra più forte del campionato, però resta bruciante una sconfitta all'over-time». La formazione bresciana del Ponteviso (09 p. di Francesca Fontana, per lei ben 5 triple) ha espugnato con un attivo di 12 lunghezze (nel finale 8 segnature dalla lunetta) la palestra Cairini. Eppure il Btf 92 Cantù è rimasto in partita sino al 38° (55-59) quando gli arbitri hanno fischietto il netto fallosubito da Morganti (7 punti). ■

PALLACANESTRO FEMMINILE Colpo corsaro della formazione lariana che ha sbancato Ponteviso 46-58

Basket Como è buona anche la seconda

Le biancorosse attese domenica dal big match a Varese mentre le Under19 sfiorano l'impresa a Sesto

COMO (pca) Dopo l'esordio vittorioso nel derby contro Cucciago, il Basket Como ha concesso il bis vincendo anche la prima trasferta del campionato di serie B andando a sbancare l'ostico campo di Ponteviso. Il team lariano infatti sabato scorso è stato protagonista di una buona prova corale conducendo fin dalle prime battute. Solo dopo l'intervallo però con capitano **Mara Invernizzi** a suonare la carica (24 punti e 14 rimbalzi) le biancorosse hanno preso il largo toccando anche il +17 per poi gestire fino alla sirena finale con autorità. In evidenza anche la giovane **Francesca Mistò** con 16 punti. Como è atteso ora da un'altra trasferta tosta domenica (ore 21) in casa della pariclassifica

Varese, una delle favorite per il salto di categoria per quello che si annuncia come il primo big match dell'anno. Tabellino Ponteviso-Como 46-58: Invernizzi 24, Mistò 16, Travaglini 4, E. Pollini 4, Forgione 4, Tibè 2, S. Pollini 2, Smaldone 1, Busnelli 1. Classifica: Como, Varese, Milano, Canegrate, Villasanta, Usmate 4; Mariano, Ponteviso 2; Cantù, Vittuone, Cucciago, Giussano, QSA, Busto 0.

E ad inizio settimana impresa sfiorata delle Under19 di Como che solo nel finale si sono arrese sul campo delle vicecampionesse d'Italia di Geas Sesto per 64-49 dopo essere state avanti anche di 10 punti (Smaldone 19, Mistò 16, Tibè 10).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giornale di Como 26.10.2013

Giornale di Como
Sabato 19 ottobre 2013

PALLACANESTRO FEMMINILE Il rinnovato team lariano ha debuttato in serie B vincendo il derby contro Cucciago

Basket Como la stagione inizia con il piede giusto

Festa doppia in casa biancorossa grazie al debutto positivo delle Under19 corsare a Biassono

COMO (pca) Parte lanciata la nuova stagione del Basket Como che ha brindato al ritorno in serie B con una vittoria convincente nel derby inaugurale contro Cucciago. Davanti a una palestra Ronchetti gremita (solo nel tardo pomeriggio di sabato però) l'intervento del sindaco **Mario Lucini** ha evitato di giocare a portare chiuse) il rinnovato team biancorosso è riuscito dopo una partita molto combattuta a domare le cugine brianzole per 55-42. Nella prima parte di gara infatti, la grande voglia di fare ha condizionato le comasche che hanno creato tanto ma anche sbagliato troppo così, pur sempre avanti, non sono mai riuscite a scappare via. Dopo l'intervallo invece è salita in cattedra la capitana



Il Basket Como testimonial di Comocuore per la stagione 2013/2014

Mara Invernizzi (mvp con 16 punti e 14 rimbalzi) che ha preso per mano le giovani compagne innescando l'allungo vincente che ha por-

tato Como anche al + 20. Positivo il ritorno in campo dopo due anni di stop per infortunio della lunga classe '92 **Francesca Forgione** (10

punti e 9 rimbalzi), in evidenza anche le guardie 18enni **Francesca Mistò** (11 punti) e **Sara Pollini** (10 punti). Ora il Basket Como è atteso

dalle prime verifiche lontano dalla Ronchetti con una doppia trasferta: sabato prossimo a Ponteviso e poi a Varese. Questi gli altri risultati del 1° turno: Mariano-Varese 52-53, Cantù-Ponteviso 55-67, Giussano-Milano 44-65, Villasanta-Vittuone 57-35, Usmate-QSA Milano 71-42, Canegrate-Pro Patria 54-38. Così il prossimo turno: sabato 19 Ponteviso-Como (alle 20.30), Cucciago-Mariano, Pro Patria-Villasanta, Giussano-Usmate, Milano-QSA; domenica Varese-Cantù, Vittuone-Canegrate. A rendere l'inizio di stagione ancora più bello, il Basket Como lunedì ha iniziato bene anche il campionato Under19 open andando a sbancare Biassono per 69-61 (Mistò 28 pt).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket Como, una società in campo contro le mafie e per il lavoro

COMO, 11 luglio 2013

L'inedita iniziativa è stata presentata ieri nella sede della Cisl di Como, nella ricorrenza dell'omicidio di Giorgio Ambrosoli

Una società di pallacanestro in campo contro le mafie. È il Basket Como che con Progetto San Francesco e Cisl dei Laghi ha siglato un patto sociale contro le mafie e per il lavoro. È un messaggio di lotta alle mafie e nel contempo di ricerca trasparente degli sponsor etici, perché anche nello sport e nelle sponsorizzazioni si insinua il cancro mafioso. "Non esiste una legge che obblighi le società di sport a pubblicare i bilanci - ha detto Alessandro De Lisi del PSF - eppure tra le voci della 'ndrangheta in Lombardia c'è quella delle sponsorizzazioni sportive. La nostra idea è quella di far girare non i soldi ma le idee, quella di non avere un main sponsor ma degli sponsor consapevoli attraverso una dichiarazione spontanea di sostegno".



Mara Invernizzi, capitano della squadra, e Alessandro De Lisi con la maglia

La Gazzetta dello Sport
Tuttol'anno della vita

IL MESSAGGIO L'inedita iniziativa è stata presentata ieri nella sede della Cisl di Como, nella ricorrenza dell'omicidio di Giorgio Ambrosoli. Tre associazioni così diverse ma accomunate da un'alleanza sociale e dall'idea del Basket Como di farsi veicolo nello sport di una responsabilità contro le mafie. Attraverso le sue giocatrici e una maglia "responsabile", il Basket Como porterà il messaggio nelle palestre e nelle scuole e farà da "sponsor" all'iniziativa. "Vogliamo portare questo messaggio sui campi di basket" ha aggiunto Mara Invernizzi. Sono state presentate diverse attività comuni: corsi di formazione e informazione popolare contro le mafie e per la responsabilità sociale nel mondo del lavoro, partite e tornei sociali con squadre di campioni il cui ricavato andrà a sostegno della cassa integrazione e del microcredito, testimonianze nelle scuole delle "ambasciatrici di responsabilità", scuola basket per i ragazzi e le ragazze più fragili socialmente.

PROGETTO Il progetto è stato illustrato da Guido Corti, dirigente del Basket Como 1956, con Mara Invernizzi della squadra neopromossa in serie B e le giovani Giara Diouf e Federica Travaglini, Alessandro De Lisi, direttore del Progetto San Francesco centro studi sociali contro le mafie che ha sede a Cermenate (Co) in un edificio confiscato alla 'ndrangheta, Gerardo Larghi segretario generale aggiunto della Cisl comasca, e Valentina Grohovaz come madrina del patto sociale in quanto docente ed ex giocatrice. Il patto è stato suggellato da una lettera inviata a Papa Francesco, con un invito a benedire l'iniziativa. "Abbiamo messo insieme una squadra di basket - si legge nella lettera inviata al Santo Padre - che fa giocare campionesse e ragazzi con disabilità, accanto a sindacalisti e al Centro Studi Sociali contro le mafie



GIOVANI PROTAGONISTI
Una grande dimostrazione di partecipazione giovanile in occasione della manifestazione "fiducia" svoltasi a Como nelle settimane scorse.

Tra le iniziative più impegnative a livello nazionale la "banca della fiducia" e la campagna "Ricicliamoli" ovvero la raccolta firme per chiedere che il 35% dei capitali confiscati alle mafie tornino al territorio per pagare la cassa integrazione ai lavoratori in difficoltà e attraverso il microcredito sociale per le imprese etiche femminili e giovanili, ma anche Lavoro Punto Fermo, specifico progetto per un nuovo welfare della responsabilità sociale e molte altre azioni civili contro la cultura mafiosa. Il nostro territorio, il 14 e 15 settembre, ha ospitato un'altra iniziativa che ha avuto la fiducia come parola chiave. «A Como, abbiamo creato anche il primo Festival della Fiducia in tre edizioni - conclude De Lisi - per promuovere il territorio italiano e le buone prassi strategiche per una nuova crescita nella legalità e attraverso la responsabilità sociale, verso Expo 2015».

Senza la fiducia nel futuro difficile reagire e migliorare la situazione, come spiega anche Gerardo Larghi, segretario generale aggiunto Cisl dei Laghi - Como: «È uno strumento indispensabile per costruire qualcosa di concreto nella realtà sociale che a Como è viva e attiva». Anche nel comasco la mafia ha sfruttato la crisi per entrare in possesso di aziende in difficoltà, mirando a prendere il comando del mercato immobiliare, ma anche di altri settori. «Il sindacato non poteva restare fuori da questa situazione - aggiunge Larghi - e i recenti incendi dolosi che hanno interessato attività florovivaistiche ce lo confermano. Ecco perché il progetto San Francesco ha l'obiettivo di costruire percorsi culturali, sociali, economici e politici per un'educazione sul tema della lotta alla mafia. Il problema va affrontato, non bisogna nascondersi, ma mettere in piedi un sistema che crei consenso sociale, lavoro pulito, sano e onesto».

mag



WWW

